



Bruxelles, 6.11.2015
COM(2015) 553 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione
(domanda presentata dalla Finlandia – EGF/2015/005 FI/Computer programming)**

RELAZIONE

CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le regole applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006¹ (il "regolamento FEG").
2. Il 12 giugno 2015 la Finlandia ha presentato la domanda EGF/2015/005 FI/Computer programming per un contributo finanziario del FEG in seguito ai collocamenti in esubero² effettuati nel settore economico classificato alla divisione 62 della NACE Revisione 2 (Programmazione, consulenza informatica e attività connesse) nelle regioni di livello NUTS 2³ Länsi-Suomi (FI19), Helsinki-Uusimaa (FI1B), Etelä-Suomi (FI1C) e Pohjois- ja Itä-Suomi (FI1D) in Finlandia. Considerate complessivamente, queste regioni ricomprendono l'intera Finlandia ad eccezione dell'isola di Åland.
3. Esaminata la domanda, la Commissione ha concluso che, in conformità a tutte le disposizioni applicabili del regolamento FEG, sono soddisfatte le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG.

SINTESI DELLA DOMANDA

Domanda FEG	EGF/2015/005 FI/Computer programming
Stato membro	Finlandia
Regione o regioni interessate (livello NUTS 2)	Länsi-Suomi (FI19) Helsinki-Uusimaa (FI1B) Etelä-Suomi (FI1C) Pohjois- ja Itä-Suomi (FI1D)
Data di presentazione della domanda	12 giugno 2015
Data dell'avviso di ricevimento della domanda	12 giugno 2015
Data della richiesta di ulteriori informazioni	26 giugno 2015
Termine per l'invio di ulteriori informazioni	21 agosto 2015
Termine per il completamento della valutazione	13 novembre 2015
Criterio di intervento	Articolo 4, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG
Numero di imprese interessate	69

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

² Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento FEG.

³ Regolamento (UE) n. 1046/2012 della Commissione, dell'8 novembre 2012, recante attuazione del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) per quanto riguarda la trasmissione delle serie temporali per la nuova suddivisione regionale (GU L 310 del 9.11.2012, pag. 34).

Settore o settori di attività economica (divisione della NACE Revisione 2) ⁴	Divisione 62 (Programmazione, consulenza informatica e attività connesse)
Periodo di riferimento (nove mesi)	30 luglio 2014 - 30 aprile 2015
Numero di esuberanti durante il periodo di riferimento	1 603
Numero totale di beneficiari ammissibili	1 603
Numero totale di beneficiari interessati	1 200
Numero di giovani interessati che non lavorano e non partecipano ad alcun ciclo di istruzione o formazione (NEET)	0
Bilancio per i servizi personalizzati (in EUR)	4 167 000
Bilancio per l'attuazione del FEG ⁵ (in EUR)	205 000
Bilancio complessivo (in EUR)	4 372 000
Contributo del FEG (60 %) (in EUR)	2 623 200

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura

4. La Finlandia ha presentato la domanda EGF/2015/005 FI/Computer programming il 12 giugno 2015, entro 12 settimane dalla data in cui sono stati soddisfatti i criteri di intervento di cui all'articolo 4 del regolamento FEG. La Commissione ha accusato ricevimento della domanda entro due settimane dalla data di presentazione della medesima, il 12 giugno 2015, e ha chiesto alla Finlandia ulteriori informazioni il 26 giugno 2015. Tali ulteriori informazioni sono state trasmesse entro otto settimane dalla data della richiesta, a seguito di una proroga di due settimane del termine concessa su richiesta debitamente motivata della Finlandia. Il termine di 12 settimane dal ricevimento della domanda completa, entro il quale la Commissione dovrebbe completare la valutazione della conformità della domanda alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario, scade il 13 novembre 2015.

Ammissibilità della domanda

Imprese e beneficiari interessati

5. La domanda riguarda 1 603 lavoratori collocati in esubero nel settore economico classificato alla divisione 62 della NACE Revisione 2 (Programmazione, consulenza informatica e attività connesse). I collocamenti in esubero riguardano le regioni di livello NUTS 2 Länsi-Suomi (FI19), Helsinki-Uusimaa (FI1B), Etelä-Suomi (FI1C) e Pohjois- ja Itä-Suomi (FI1D). I collocamenti in esubero hanno interessato 69 imprese⁶. 778 (quasi la metà) sono stati effettuati da Microsoft Mobile Oy.

Criteri di intervento

6. La Finlandia ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG, che prevede il collocamento in esubero di almeno 500 lavoratori nell'arco di un periodo di

⁴ GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1.

⁵ A norma dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1309/2013.

⁶ L'elenco delle imprese è fornito nell'allegato.

riferimento di nove mesi in imprese operanti nello stesso settore economico definito a livello delle divisioni della NACE Revisione 2, in una regione o due regioni contigue di livello NUTS 2 di uno Stato membro. Nella sola regione di Helsinki-Uusimaa (FI1B) sono stati effettuati 737 collocamenti in esubero.

7. Il periodo di riferimento di nove mesi per la domanda va dal 30 luglio 2014 al 30 aprile 2015.

Calcolo degli esuberi e delle cessazioni di attività

8. Gli esuberi durante il periodo di riferimento sono stati calcolati come segue:
- 1 218 dalla data in cui il datore di lavoro ha notificato il preavviso di licenziamento o di risoluzione del contratto di lavoro al singolo lavoratore,
 - 385 dalla data della risoluzione di fatto del contratto di lavoro o della sua scadenza.

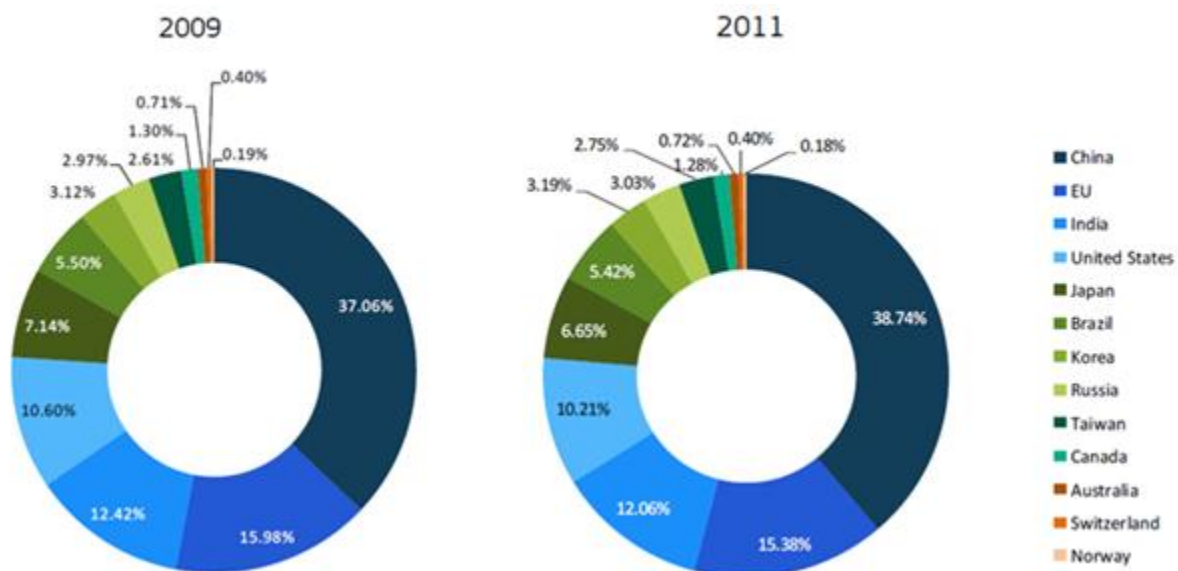
Beneficiari ammissibili

9. I beneficiari ammissibili sono in totale 1 603.

Collegamento tra gli esuberi e le trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione

10. Al fine di stabilire il collegamento tra gli esuberi e le trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione, la Finlandia sostiene che negli ultimi anni la distribuzione di occupazione nel settore delle TIC tra l'UE e le altre economie è andata mutando a scapito dell'UE. Il volume del comparto, sebbene in crescita a livello globale, è diminuito in Europa a causa della delocalizzazione di imprese e servizi verso Cina, India, Taiwan e altre destinazioni non europee. Nel solo 2014 la forza lavoro impiegata in aziende finlandesi del settore delle TIC è diminuita del 3 % (equivalente a 1 500 lavoratori).

Distribuzione dell'occupazione nel settore delle TIC tra l'Unione europea e le altre economie (2009 e 2011)



Fonte: Commissione europea. ICT Industry Analysis Predict 2013 & 2014 Reports: An Analysis of ICT R&D in the EU and Beyond.

11. Questi effetti sono stati particolarmente avvertiti in Finlandia, dove l'intero settore dell'elettronica ha subito un duro colpo, culminato con l'annuncio degli esuberi su larga scala di Nokia nel 2011. Nokia ha licenziato dapprima 1 000 persone presso lo stabilimento di Salo (EGF/2012/006 FI/Nokia Salo) nel 2012 e in seguito altre 3 700

persone tra la fine del 2012 e l'inizio del 2013 (EGF/2013/001 FI/Nokia). A questi esuberanti se ne sono aggiunti altri 600 nel settore dello sviluppo di chipset nel 2014 (EGF/2015/001 FI/Broadcom).

12. In tali circostanze il settore della programmazione, della consulenza informatica e delle attività connesse ha continuato ad adoperarsi per competere a livello globale, nonostante la scomparsa del principale acquirente dei suoi servizi (Nokia).
13. L'industria finlandese del software sta investendo sempre più nei servizi di Internet e cloud industriali, optando per il miglioramento dei servizi B-to-B (da impresa a impresa) e al contempo scontrandosi con difficoltà per quanto concerne i servizi B-to-C (da impresa a consumatore), a causa della pressione sui prezzi del mercato a livello mondiale. Gli operatori si trovano infatti a dover competere con imprese di paesi a costi meno elevati. Vi è inoltre la tendenza, da parte delle aziende di livello mondiale operanti in Finlandia, a delocalizzare parte delle attività in questi paesi. CGI, ad esempio, nel novembre 2014 ha annunciato la necessità di ridurre l'organico in Finlandia di 270 posti e delocalizzare le attività al di fuori dell'UE⁷.
14. Quella del software è un'industria globale, e i prodotti software sono acquistati in tutto il mondo dai rivenditori che offrono il miglior rapporto qualità-prezzo. I prodotti software possono comunque essere ancora adeguati alle specifiche esigenze nazionali, regionali o linguistiche.
15. Una caratteristica importante dell'industria globale del software è la costante necessità di forza lavoro nuova e istruita, dal momento che il ciclo di vita dei prodotti e delle relative soluzioni software è molto breve rispetto al ciclo di vita del personale. La concorrenza tra lavoratori dell'UE e di paesi terzi è accesa. I primi, più vecchi e meno istruiti, faticano a competere con i secondi, giovani e più preparati.
16. Nel 2014 il settore tecnologico in Finlandia dava lavoro a 276 000 persone, contro un totale di 326 000 lavoratori nel 2008. Questo si traduce in una diminuzione media annuale del 3 % circa (10 000 lavoratori).
17. Ad oggi, il settore della programmazione, della consulenza informatica e delle attività connesse è stato oggetto di due domande di intervento del FEG, una riconducibile alla globalizzazione e l'altra collegata alla crisi finanziaria ed economica globale⁸.

Eventi all'origine degli esuberanti e delle cessazioni di attività

18. Gli eventi all'origine degli esuberanti sono gli sviluppi che hanno interessato Nokia negli ultimi anni, i quali hanno avuto un impatto notevole sul settore delle TIC in Finlandia. Lo sviluppo e la progettazione dei sistemi operativi per i telefoni cellulari Nokia davano lavoro a migliaia di finlandesi, in particolare a Oulu, ma queste funzioni sono state ormai delocalizzate in paesi extraeuropei.
19. Le decisioni di Nokia e Microsoft (delocalizzazione, cessazione della produzione e interruzione delle attività di sviluppo in Finlandia) hanno interessato numerose aziende software le cui attività erano legate a Nokia o Microsoft. I problemi di Nokia hanno dunque avuto ripercussioni sull'intera industria finlandese del software. L'azienda di servizi TIC Tieto, ad esempio, ha giustificato gli esuberanti annunciati nell'autunno 2014 con la riduzione degli ordini da parte di uno dei suoi principali

⁷ http://yle.fi/uutiset/it_firm CGI_decides_to_send_home_270_in_finland/7632870.

⁸ <http://www.itviikko.fi/ihtiset-ja-ura/2014/11/14/cgi-paaty-irtisanomaan-270/201415871/7>.

EGF/2011/016/Agile; COM(2013) 120 final e la presente domanda.

clienti (Nokia). Motivazioni simili sono state addotte da aziende quali Atos IT Solutions and Services, Samlink e la società di sviluppo di videogiochi Rovio Entertainment.

20. Nel complesso, 69 aziende software hanno collocato in esubero dipendenti tra l'autunno del 2014 e la primavera del 2015. Le ragioni che hanno condotto a tali esuberi variano, ma il principale denominatore comune è il fatto che le aziende si sono scontrate con una concorrenza internazionale sempre più intensa e accelerata. Le chiusure degli stabilimenti di Nokia e Microsoft hanno avuto un ruolo determinante, ma la maggior parte degli esuberi rientra in un fenomeno più ampio che ha interessato l'intero settore della programmazione.

Effetti previsti degli esuberi sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale e nazionale

Oltre il 75 % dei collocamenti in esubero ha avuto luogo nelle regioni di livello NUTS 2 Helsinki-Uusimaa (FI1B) e Pohjois- ja Itä-Suomi (FI1D). Per questo motivo le due regioni sono esaminate in maniera più approfondita nei paragrafi che seguono.

21. L'Ostrobotnia settentrionale [la parte della regione Pohjois- ja Itä-Suomi (FI1D) in cui è situata Oulu] è caratterizzata da un tasso di disoccupazione elevato, superiore alla media nazionale. Nel febbraio 2015, mentre il tasso di disoccupazione era pari al 13,5 % a livello nazionale, nell'Ostrobotnia settentrionale raggiungeva il 15,7 % e a Oulu il 17,1 %. In questa regione quasi due disoccupati in cerca di lavoro su tre vivono nella zona di Oulu, così come la maggioranza dei professionisti disoccupati.
22. Le unità di attività economica nel settore delle TIC nell'Ostrobotnia settentrionale sono attualmente circa 1 250, di cui la maggior parte è situata a Oulu. I dati relativi alle tendenze economiche mostrano che il fatturato delle aziende nel settore delle TIC è in calo dal 2012⁹. L'intero settore dell'informazione rappresenta circa il 12 % dei posti di lavoro in quest'area. Le difficoltà menzionate sono sfociate in numerosi collocamenti in esubero sia nel settore pubblico sia in quello privato. Mentre nel 2008 le aziende operanti nel settore delle TIC impiegavano quasi 13 000 addetti a livello regionale, più recentemente tale cifra si è ridotta a circa 10 000 unità.
23. La zona di Oulu è stata particolarmente colpita dai tagli dei posti di lavoro nel settore delle TIC poiché la città è stata, fin dagli anni ottanta, un centro di imprese, manodopera, ricerca, sviluppo e innovazione. Nella primavera del 2015 si contavano circa 1 500 disoccupati in cerca di lavoro nel settore delle TIC a livello regionale. L'80 % circa vive nella zona di Oulu. Un terzo dei disoccupati con un diploma di istruzione superiore nel settore delle TIC è inoltre rimasto continuativamente senza lavoro per più di un anno. Gli esuberi presso Microsoft si sono sommati a una situazione già eccezionalmente difficile.
24. Nella zona di Oulu si stanno sviluppando attivamente nuovi settori di crescita che assicureranno occupazione, come la digitalizzazione dei processi industriali e l'aumento della prevedibilità, e si dovrà assicurare che tale processo includa gli esperti in materia di TIC disoccupati¹⁰.
25. Nella regione di Uusimaa i disoccupati in cerca di lavoro rappresentavano l'11 % della forza lavoro alla fine del mese di febbraio 2015. Anche se tale cifra è inferiore alla media nazionale, l'aumento della disoccupazione è sensibilmente maggiore nella

⁹ <http://www.pohjois-pohjanmaa.fi/file.php?3634>, pag. 3.

¹⁰ http://www.temtoimialpalvelu.fi/files/2285/Ohjelmistoala_joulukuu_2014.pdf, pag. 42.

regione di Uusimaa (15,0 %) che in tutta la Finlandia (9,7 %). A febbraio vi erano 5,1 disoccupati in cerca di lavoro per ciascun posto vacante. La disoccupazione è in aumento anche a causa della migrazione netta nella zona. I disoccupati in cerca di lavoro nella regione di Uusimaa hanno superato quota 104 000 nell'agosto 2015: la cifra più elevata dai primi anni novanta.

26. Il PIL della regione di Uusimaa rappresenta il 36 % del PIL della Finlandia. È inoltre responsabile del 71 % del fatturato, del 62 % dell'occupazione e del 52 % delle imprese dell'industria privata del software a livello nazionale. Si può dunque affermare che in questo settore il ruolo della regione di Uusimaa è ancora più determinante che in tutti gli altri comparti messi insieme.
27. Nel 2013 l'industria del software rappresentava il 3 % del fatturato, il 5 % della forza lavoro e il 3 % delle imprese del settore privato nella regione di Uusimaa.
28. Nel periodo di riferimento sono state in totale 49 le aziende software che hanno fatto ricorso a negoziati di cooperazione nella regione di Uusimaa. All'avvio dei negoziati la necessità di riduzione del personale è stata stimata in 1 681 dipendenti.
29. Sulla base di una valutazione preliminare, sembra che (in particolare nel caso di CGI) gli esuberanti abbiano interessato dipendenti di età superiore ai 50 anni, un gruppo per cui trovare una nuova occupazione è difficile, ed è lecito presumere che entro giugno 2016 oltre il 50 % di loro sarà disoccupato di lunga durata.

Beneficiari interessati e azioni proposte

Beneficiari interessati

30. Secondo le stime, i lavoratori collocati in esubero che dovrebbero beneficiare delle misure sono 1 200. La disaggregazione dei lavoratori per sesso, nazionalità e gruppo di età è la seguente:

Categoria		Numero di beneficiari interessati	
Sesso:	Uomini:	660	(55,0 %)
	Donne:	540	(45,0 %)
Nazionalità:	Cittadini dell'UE:	1 160	(96,7 %)
	Cittadini non-UE:	40	(3,3 %)
Fascia di età:	15-24 anni:	24	(2,0 %)
	25-29 anni:	72	(6,0 %)
	30-54 anni:	936	(78,0 %)
	55-64 anni:	156	(13,0 %)
	Più di 64 anni:	12	(1,0 %)

Ammissibilità delle azioni proposte

31. I servizi personalizzati da offrire ai lavoratori in esubero consistono nelle azioni di seguito indicate.

A. Tutoraggio e altre misure preparatorie

- Formazione per la ricerca di lavoro

L'obiettivo della formazione per la ricerca di lavoro è fornire ai partecipanti informazioni sul mercato del lavoro, aiutarli a vagliare le loro opzioni e migliorare e aggiornare le loro competenze in materia di ricerca di lavoro. In considerazione delle caratteristiche peculiari della ricerca di lavoro nel settore delle TIC, saranno acquistati servizi di formazione adeguati alle esigenze e alle competenze professionali del gruppo destinatario.

L'occupazione può essere promossa attraverso servizi di formazione, favorendo la mobilità della manodopera in collaborazione con i servizi EURES e, ad esempio, mettendo a disposizione gruppi formativi dedicati alla ricerca di lavoro incentrati sulle posizioni nel settore delle TIC all'estero.

– Mediazione al lavoro (consulenza individuale)

L'obiettivo della mediazione al lavoro è guidare un cliente privato nella ricerca di un'occupazione o di un'opportunità di formazione sul posto di lavoro. Da un lato i mediatori possono promuovere la ricollocazione orientando i disoccupati all'uso delle varie opzioni di ricerca (gestione dei singoli casi), dall'altro possono aiutarli a trovare un nuovo lavoro fornendo loro consulenza durante la ricerca.

– Consulenza di carriera

La consulenza di carriera è prevista quando, in base alla valutazione di un ufficio per l'occupazione e lo sviluppo economico (ufficio TE), il cliente ha bisogno di un sostegno più funzionale, intensivo e a lungo termine nella pianificazione della sua carriera.

– Valutazioni di esperti

Chi opera nel settore della programmazione ha competenze altamente eterogenee. Per valutare l'esigenza in termini di servizi del disoccupato, l'ufficio TE può organizzare varie valutazioni di esperti, quali una valutazione della capacità di lavoro, una mappatura delle competenze e delle abilità professionali e una valutazione delle competenze imprenditoriali e delle opportunità di attività imprenditoriale. Il contenuto e la portata delle valutazioni di esperti dipenderanno dalla situazione personale della persona in cerca di lavoro.

B. Servizi per l'occupazione e le imprese

I servizi per l'occupazione e le imprese finanziati dal FEG ed erogati dall'ufficio TE comprendono il sostegno alla ricerca indipendente di lavoro tramite servizi online, offerte di lavoro e altri servizi per l'occupazione compresi servizi per l'occupazione internazionali, indennità per le spese di viaggio e di trasloco, mappature delle competenze e delle abilità professionali, valutazioni della capacità di lavoro, formazione, periodi di prova (lavorativa o formativa) e incentivi all'assunzione. L'ufficio TE è responsabile dei servizi offerti, che saranno affidati a esperti dei servizi del FEG.

C. Formazione

La formazione è attuata come riconversione professionale, il cui obiettivo è l'acquisizione o l'aggiornamento di una qualifica professionale in un settore ad alto tasso di occupazione, o come formazione continua attraverso il consolidamento delle competenze esistenti. La formazione è adeguata al gruppo destinatario.

Essa ha inoltre la finalità di aiutare i partecipanti ad acquisire una conoscenza pratica del funzionamento delle aziende e di dotarli delle competenze necessarie a lavorare in un'impresa e a svilupparla. Obiettivo della formazione è permettere ai partecipanti di trovare lavoro in una delle aziende partner oppure di lanciare la propria impresa tramite un progetto di sviluppo.

Per le persone con un livello di istruzione superiore può essere prevista una formazione ad hoc.

D. Incentivo all'assunzione

Saranno disponibili incentivi all'assunzione dei lavoratori in esubero per sostenerne la ricollocazione in una nuova posizione riducendo le spese salariali del datore di lavoro. Gli incentivi all'assunzione sono usati in particolare come mezzo per promuovere le assunzioni nel settore privato. A partire dal 2015 l'incentivo all'assunzione ammonterà al 30-50 % delle spese salariali, in funzione della durata del periodo in cui la persona da assumere è stata disoccupata.

E. Sovvenzione di avvio

Lo scopo delle sovvenzioni di avvio è promuovere la creazione di attività imprenditoriali e l'occupazione dei singoli individui. La sovvenzione di avvio garantisce all'aspirante imprenditore un reddito durante il tempo considerato necessario per avviare e consolidare un'attività a tempo pieno, fino a un massimo di 18 mesi.

La sovvenzione di avvio si compone di due parti, l'indennità di base e un supplemento. Nel 2015 l'indennità di base ammonta a 32,80 EUR al giorno. L'importo del supplemento, che varia caso per caso a discrezione degli uffici TE, è compreso tra il 10 e il 60 % dell'importo dell'indennità di base.

F. Incentivo all'imprenditorialità e servizi per i nuovi imprenditori

I provvedimenti relativi alla promozione dell'imprenditorialità sono attuati sotto forma di formazione all'imprenditorialità e incubazione di imprese. Ai nuovi imprenditori vengono inoltre forniti consulenza, sostegno e sovvenzioni di avvio. La creazione di nuove imprese sarà sostenuta mediante le reti subregionali di servizi alle imprese e il "business customership planning" della MEE Corporation (programma del ministero dell'Occupazione e dell'economia - MEE).

G. Indennità per spese di viaggio, pernottamento e trasloco

Una persona in cerca di lavoro può ricevere un'indennità per le spese di viaggio e di soggiorno sostenute per la ricerca di lavoro o derivanti dalla partecipazione a corsi di formazione, nonché per le spese di trasloco collegate all'accettazione di un posto di lavoro al di fuori della propria zona di pendolarismo.

32. Le azioni proposte sopra descritte costituiscono misure attive del mercato del lavoro che rientrano nell'ambito delle azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento FEG. Tali azioni non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.
33. La Finlandia ha fornito le informazioni richieste sulle iniziative che rivestono un carattere obbligatorio per le imprese interessate in virtù del diritto nazionale o di contratti collettivi e ha confermato che il contributo finanziario del FEG non si sostituirà a tali iniziative.

Stima dei costi

34. I costi totali stimati ammontano a 4 372 000 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati (pari a 4 167 000 EUR) e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione (pari a 205 000 EUR).
35. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 2 623 200 EUR (60 % dei costi totali).

Azioni	Numero stimato di partecipanti	Costo stimato per partecipante (in EUR)	Stima dei costi totali (in EUR)
Servizi personalizzati [azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettere a) e c), del regolamento FEG]			
Tutoraggio e altre misure preparatorie	710	400,00	284 000,00
Servizi per l'occupazione e le imprese	1 200	375,00	450 000,00
Formazione	468	5 000,00	2 340 000,00
Sovvenzione di avvio	45	6 000,00	270 000,00
Incentivo all'imprenditorialità e servizi per i nuovi imprenditori	12	5 000,00	60 000,00
Totale parziale a):			3 404 000
Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati:		–	(81,69 %)
Indennità e incentivi [azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG]			
Incentivo all'assunzione	92	8 000,00	736 000,00
Indennità per spese di viaggio, pernottamento e trasloco	180	150,00	27 000,00
Totale parziale b):			763 000
Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati:		–	(18,31 %)
Azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento FEG			
1. Attività di preparazione		–	10 000,00
2. Gestione		–	165 000,00
3. Informazione e pubblicità		–	25 000,00
4. Controllo e rendicontazione		–	5 000,00
Totale parziale c):		–	205 000,00
Percentuale dei costi totali:			4,69 %
Costi totali (a + b + c):		–	4 372 000
Contributo del FEG (60 % dei costi totali)		–	2 623 200

36. I costi delle azioni identificate nella tabella sopra come azioni a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG non superano il 35 % dei costi totali del

pacchetto coordinato di servizi personalizzati. La Finlandia ha confermato che tali azioni sono subordinate alla partecipazione attiva dei beneficiari interessati ad attività di formazione o di ricerca di lavoro.

37. La Finlandia ha confermato che i costi degli investimenti per le attività autonome, l'avviamento di nuove imprese e il rilevamento di imprese da parte dei dipendenti non supereranno i 15 000 EUR per beneficiario.

Periodo di ammissibilità delle spese

38. La Finlandia ha iniziato a fornire servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 1° agosto 2014. Le spese per le azioni summenzionate sono pertanto ammissibili a un contributo finanziario a valere sul FEG dal 1° agosto 2014 al 12 giugno 2017.
39. La Finlandia ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 1° agosto 2014. Le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione sono pertanto ammissibili a un contributo finanziario del FEG dal 1° agosto 2014 al 12 dicembre 2017.

Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o dell'Unione

40. Le fonti di prefinanziamento o cofinanziamento nazionale provengono principalmente dalla voce di bilancio relativa ai servizi pubblici per l'impiego dell'area amministrativa del MEE. Alcuni servizi saranno finanziati anche dalle spese operative dei centri per lo sviluppo economico, il trasporto e l'ambiente (centri ELY) e degli uffici TE. Le attività di assistenza tecnica saranno finanziate dalle spese operative del MEE e dei centri ELY.
41. La Finlandia ha confermato che le misure sopra descritte, che ricevono un contributo finanziario a valere sul FEG, non riceveranno contemporaneamente contributi finanziari da altri strumenti finanziari dell'Unione.

Procedure per la consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali

42. La Finlandia ha indicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato in consultazione con le parti sociali e le autorità regionali. Il centro ELY e l'ufficio TE per l'Ostrobotnia settentrionale hanno organizzato un evento (il 1° ottobre 2014) per pianificare le misure che fanno parte dei progetti FEG. Sono stati invitati a parteciparvi i partner delle organizzazioni responsabili dell'attuazione del progetto [Business Oulu, la città di Oulu, l'università di Oulu, Yritystakomo (incubatore di imprese) e la Camera di commercio e industria dell'Ostrobotnia settentrionale] e i rappresentanti dei gruppi destinatari.
43. Il MEE ha riunito un gruppo responsabile della questione degli esuberi nel settore della programmazione, comprendente rappresentanti dei centri ELY e degli uffici TE per le regioni interessate e rappresentanti di Business Oulu e delle parti sociali, che ha partecipato alla preparazione della domanda di intervento del FEG.

Sistemi di gestione e di controllo

44. La domanda contiene una descrizione del sistema di gestione e di controllo che specifica le responsabilità degli organismi coinvolti. La Finlandia ha comunicato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito dal MEE, che gestisce anche i fondi dell'FSE. Lo stesso ministero opera inoltre in qualità di autorità di certificazione. È garantita una rigorosa separazione tra i dipartimenti incaricati di svolgere queste due funzioni in termini di mandato e di struttura gerarchica. I compiti

di gestione collegati al FEG sono stati affidati al dipartimento dell'Occupazione e dell'imprenditorialità, mentre quelli collegati all'FSE rientrano nell'ambito di competenza del dipartimento regionale. Le funzioni di certificazione sono garantite dall'unità Risorse umane e amministrazione per entrambi i fondi. Il ministero ha redatto un manuale che descrive nel dettaglio le procedure da seguire.

45. Per quanto riguarda l'audit, l'organo responsabile è l'unità indipendente incaricata del controllo interno, che opera direttamente sotto la tutela del segretariato permanente dello stesso ministero. Le attività di vigilanza e di audit rientrano inoltre nelle funzioni dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione.

Impegni assunti dallo Stato membro interessato

46. La Finlandia ha fornito tutte le necessarie garanzie che:
- saranno rispettati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle azioni proposte e la loro attuazione,
 - sono state rispettate le condizioni relative agli esuberi collettivi stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE,
 - le imprese che hanno proceduto ai licenziamenti, e che hanno proseguito le loro attività anche dopo tali provvedimenti, hanno adempiuto agli obblighi di legge in materia di esuberi accordando ai propri lavoratori tutte le prestazioni previste,
 - le azioni proposte non riceveranno un sostegno finanziario da altri fondi o strumenti finanziari dell'Unione e sarà impedito qualsiasi doppio finanziamento,
 - le azioni proposte saranno complementari alle azioni finanziate dai Fondi strutturali,
 - il contributo finanziario a valere sul FEG sarà conforme alle norme procedurali e sostanziali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

INCIDENZA SUL BILANCIO

Proposta di bilancio

47. Conformemente all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020¹¹, il FEG non supera un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011).
48. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento FEG, e tenuto conto del numero di beneficiari interessati, delle azioni proposte e dei costi stimati, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo di 2 623 200 EUR, pari al 60 % dei costi totali delle azioni proposte, al fine di erogare un contributo finanziario in relazione alla domanda.
49. La decisione proposta relativa alla mobilitazione del FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio, a norma del punto 13 dell'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la

¹¹ GUL 347 del 20.12.2013, pag. 884.

Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria¹².

Atti collegati

50. Contemporaneamente alla presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG, la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di storno verso la linea di bilancio pertinente per l'importo di 2 623 200 EUR.
51. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG, la Commissione adotterà una decisione di concessione di un contributo finanziario, mediante un atto di esecuzione, che entrerà in vigore alla data di adozione della proposta di decisione di mobilitazione del FEG da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.

¹² GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione
(domanda presentata dalla Finlandia – EGF/2015/005 FI/Computer programming)**

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006¹³, in particolare l'articolo 15, paragrafo 4,

visto l'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria¹⁴, in particolare il punto 13,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) mira a fornire sostegno ai lavoratori collocati in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in conseguenza di trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione, a causa del persistere della crisi finanziaria ed economica globale oppure a causa di una nuova crisi economica e finanziaria globale, e ad assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro.
- (2) Il FEG non deve superare un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011), come disposto all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio¹⁵.
- (3) Il 12 giugno 2015 la Finlandia ha presentato la domanda EGF/2015/005 FI/Computer programming per un contributo finanziario del FEG in seguito ai collocamenti in esubero effettuati nel settore economico classificato alla divisione 62 della NACE Revisione 2 (Programmazione, consulenza informatica e attività connesse) nelle regioni di livello NUTS 2¹⁶ Länsi-Suomi (FI19), Helsinki-Uusimaa (FI1B), Etelä-Suomi (FI1C) e Pohjois- ja Itä-Suomi (FI1D) in Finlandia, integrandola con ulteriori informazioni secondo quanto previsto all'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1309/2013. Tale domanda è conforme ai requisiti per la determinazione del contributo finanziario a valere sul FEG di cui all'articolo 13 del regolamento (UE) n. 1309/2013.

¹³ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

¹⁴ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

¹⁵ Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

¹⁶ Regolamento (UE) n. 1046/2012 della Commissione, dell'8 novembre 2012, recante attuazione del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) per quanto riguarda la trasmissione delle serie temporali per la nuova suddivisione regionale (GU L 310 del 9.11.2012, pag. 34).

- (4) È pertanto opportuno procedere alla mobilitazione del FEG al fine di erogare un contributo finanziario di 2 623 200 EUR in relazione alla domanda presentata dalla Finlandia.
- (5) Al fine di ridurre al minimo i tempi di mobilitazione del FEG è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dalla data della sua adozione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2015, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione è mobilitato per erogare l'importo di 2 623 200 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. Essa si applica a decorrere dal *[the date of its adoption]*¹⁷.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente

¹⁷ Date to be inserted by the Parliament before the publication in OJ.